

Verrà attivato dalla Provincia

Tavolo di concertazione per salvare il mare Tirreno

Saranno coinvolte
Capitaneria di porto
e forze dell'ordine

Francesco Maria Storino

PAOLA

Si è tenuto ieri un incontro in Regione tra il presidente della Provincia, Franco Iacucci, e l'assessore all'Ambiente della Regione Calabria, Sergio De Caprio.

Un vertice che giunge dopo appena pochi giorni dall'iniziativa del comitato "Salviamo il Mar Tirreno".

L'assessore De Caprio ha garantito l'adesione al protocollo promosso dalla Provincia.

Iacucci dal canto suo attiverà un tavolo di concertazione operativo che dovrà necessariamente coinvolgere anche Capitaneria e forze dell'ordine. E assicura inoltre supporto tecnico come Provincia ai piccoli comuni.

Tra le problematiche incontrate nel corso dell'anno dall'assessorato regionale spicca la mancanza di pianificazione preventiva. Di certo non sono poche le difficoltà dell'Arpacal, malgrado capacità e impegno, la struttura come ha spiegato anche De Caprio «ha un bilancio uguale a quello dell'Arpa Umbria, avendo però 800 km di costa da salvaguardare».

L'assessore regionale ha comunicato di aver richiesto al Ministero un aumento dei fondi. «Insieme al dipartimento Ambiente e ai sindaci abbiamo ripianificato e finanziato con dei

fondi integrativi il lavoro dei collettamenti, con l'obiettivo di fare uscire i Comuni dalle procedure di infrazione. Insomma, non è tutto negativo, qualcosa si sta muovendo».

L'assessore all'Ambiente tra l'altro sta valutando tra l'altro la sperimentazione sulla costa del Tirreno cosentino di due battelli spazzamare. «Il mare è inquinato non solo dai depuratori», ha detto, «ma anche da altre sostanze che provengono dai corsi d'acqua e che possono essere ripulite da questi battelli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ieri vertice
alla Regione
con l'assessore
all'Ambiente,
De Caprio**



Franco Iacucci Il presidente della Provincia si impegna per il Tirreno